

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 14 (1938-1939)
Heft: 3

Rubrik: Literatur = Bibliographie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

nato troverà sempre i mezzi necessari per metterle fuori combattimento.

La tattica di difesa anticarro prevede, in caso di attacco di sorpresa, l'occupazione immediata di un rifugio, da dove viene poi sferrato un violento contrattacco. La propria fanteria lascia passare i carri armati pesanti per slanciarsi energicamente contro quelli leggeri, che distrugge con granate a mano, e contro le ondate di fanteria nemica. I carri armati pesanti che hanno potuto evitare i settori minati vengono distrutti col fuoco dell'artiglieria e dei cannoni di fanteria od attaccati dall'aviazione.

La pistola mitragliatrice

In questi ultimi tempi nella stampa militare di diversi paesi sono apparsi alcuni studi sulla pistola mitragliatrice e sulla convenienza che essa venga a far parte o meno dell'armamento della truppa.

Si tratta di un'arma da fuoco portatile a caricamento automatico che usa munizioni da pistola e che consente il fuoco sia continuo che intermittente. Si differenzia dalle altre armi a carica automatica, come ad es. dalla Ml. e dal fucile automatico, perchè impiega pallottole da pistola, come pure si differenzia dalla comune pistola per la possibilità che ha del fuoco continuo.

Possedendo l'arma in parola ambedue queste qualità, è stata chiamata «pistola mitragliatrice».

Le pistole mitragliatrice furono usate anche durante la guerra mondiale, si dimostrarono particolarmente adatte per la guerra di posizione, ove le distanze di tiro erano sovente inferiori ai 100 metri.

Data la sua efficacia e celerità di tiro, la pistola mitragliatrice può gareggiare, e con successo, con la Ml., perchè di più semplice costruzione, più leggera e più maneggevole.

I principali pregi della pistola mitragliatrice sono:

- a) costruzione semplice (ancora più semplice di quella del fucile),
- b) peso minimo ($\frac{1}{2}$ della mitragliatrice leggera),
- c) peso minimo della pallottola (da 12 a 13 gr: da ciò la possibilità di portare un munizionamento doppio che per la mitragliatrice leggera).

Tutti questi pregi, compreso quello del minor costo, sono talmente allettivi, da far pensare che la pistola mitragliatrice possa diventare un'arma importante dell'armamento individuale.

Un reparto con tali armi verrebbe infatti ad avere una potenza di fuoco almeno 6 volte superiore a quella del corrispondente armato solo di fucili e di mitragliatrici leggere.

Nella guerra fra Bolivia e Paraguay la pistola mitragliatrice, date anche le favorevoli condizioni del terreno, si sarebbe rilevata molto efficace nell'attacco, ma più ancora nella difesa; gli attacchi frontali si sarebbero dimostrati impossibili quando il nemico disponeva di pistole mitragliatrici.

La pistola mitragliatrice non può però sostituire completamente il fucile, a malgrado della sua celerità di tiro; ciò non esclude che si possa addivenire ad una parziale sostituzione presso quei reparti ove l'impiego della pistola mitragliatrice garantisce maggiore efficacia che il fucile, ad esempio, nel nucleo mitraglieri. I fucili del nucleo mitraglieri dovrebbero entrare in azione quando la mitragliatrice per un motivo qualsiasi non potesse far fuoco; il fuoco dei fucilieri non può però certamente sostituire quello della mitragliatrice, mentre, alle brevi distanze, tale sostituzione sarebbe non solo

possibile, ma verrebbe anche a risultare di maggiore potenza, qualora l'armamento del nucleo fosse costituito dalla pistola mitragliatrice. Di conseguenza, aumento della potenza di fuoco del nucleo mitraglieri e maggiore snellezza per avere un'arma più leggera e più maneggevole. Ciò vale anche per gli artiglieri, per le truppe addette ai collegamenti, ai reparti d'esplorazione a cavallo ecc.

Inoltre la tattica moderna che richiede in certi momenti l'impiego a massa di tutte le forze e mezzi disponibili, avrebbe nella pistola mitragliatrice un'arma molto appropriata allo scopo, perchè di grande rendimento.

I combattimenti per le strade, in montagna ecc., ove la sorpresa e la lotta vicina sono all'ordine del giorno, potrebbero presentare ottime occasioni per l'impiego decisivo della pistola mitragliatrice.

La riorganizzazione dei servizi complementari

In una riunione convocata recentemente ad Aarau dall'Azione svizzera per la difesa nazionale il colonello Wacker, capo-sezione al servizio dello Stato Maggiore generale a Berna, ha riferito fra altro sui provvedimenti che si intendono prendere per riorganizzare i servizi complementari. La sezione competente dello Stato maggiore generale ha elaborato un progetto, ora allo studio presso il Dipartimento militare, e che sarà poi sottoposto al Consiglio federale. Sarebbe quindi prematuro di render già fin d'ora noti i particolari di questo progetto; se ne possono comunque indicare le grandi linee.

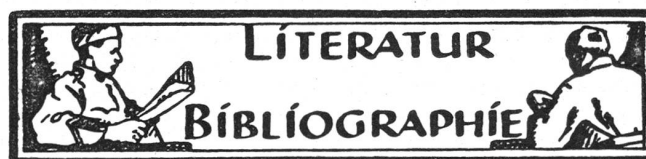
Ci si preoccupa oggi soprattutto di utilizzare non più soltanto le forze materiali, ma anche le forze spirituali della nazione.

Si dovrà, per quanto possibile, utilizzare ogni individuo secondo le sue attitudini e le sue capacità e assegnarli un'attività in rapporto con la sua formazione professionale.

Queste misure devono essere prese già in tempo di pace, per non essere poi obbligati ad improvvisare qualora scoppiasse una guerra. Il loro scopo è di liberare le truppe di combattimento da qualsiasi compito che possa essere assolto da altri elementi.

Gli uomini assegnati ai servizi complementari saranno preparati ai loro compiti in corsi speciali, di durata possibilmente breve. Vi dovranno partecipare segnatamente coloro che sarebbero eventualmente chiamati ad assumere posti di responsabilità.

Solo quando sarà possibile integrare nella difesa nazionale tutte le forze che non si possono, o non si possono più utilizzare al fronte, si potrà veramente parlare di nazione in armi.



Chemie und Luftschutz. Für Volks-, Mittel- und Berufsschulen von Dr. P. Pudschies, Professor in Erfurt, und A. Schrön, Lehrer in Rastenberg/Thür. Mit 7 Abbildungen im Text. Albert Nauck & Co., Berlin. 1937.

In Anbetracht, daß das heutige Deutschland mit allen Mitteln aus eigener Kraft Rohstoffe, die es bis heute einfuhrte, herstellen und gewinnen will, ist für die deutschen Schulen eine stärkere Berücksichtigung des Chemie-Unterrichtes gegeben. In diesem vorzüglichen Handbuch, das für Volks-, Mittel- und Berufsschulen bestimmt ist, sollen die Schüler mit höchster methodischer Kunst und Absicht für die Chemie interessiert werden. Man will der ganzen Jugend nahebringen, welche unabsehbare Bedeutung z. B. Zellwolle, künstliches Gummi, Holzverzuckerung und namentlich auch künstliche Treibstoffe für die Volkswirtschaft haben. Ferner ist es klar, daß ein fruchtbarer Biologieunterricht der chemischen Erkenntnisse nicht entraten kann, sind doch ganze Gebiete, die nun im nationalsozialistischen Deutschland mit Absicht popularisiert werden, die Ernährung, Atmung, Wachstum, Aufbau der Organismen und der Kampf gegen den Verderb, ohne chemische Kenntnisse gänzlich unverständlich. In einem ersten Teil wird die Chemie ganz praktisch durchgearbeitet, an Hand

von Experimenten des Lehrers und der Schüler; man geht vom Verbrennungsvorgang aus, behandelt dann die Sulfide (Sulfide als wertvolle Erze); hierauf Reduktion und Metallgewinnung, Säuren, Basen und Laugen und Salze. Ein großer Abschnitt des Lehrbuches ist dem Luftschutz gewidmet. Hier werden ganz gründlich Spreng-, Brand- und Kampfstoffbomben behandelt. Die Schüler machen Versuche mit Sprengwirkungen der Bomben. Ganz interessant ist auch der Schlußabschnitt: Kampf dem Verderb. Die Darstellung ist sehr geschickt und leicht verständlich, man darf ruhig sagen: musterhaft.

Verbandsnachrichten

Séance du Comité central

des 10/11 sept. 1938, Hôtel Bären, Langenthal.

La réunion du Comité central, devenue urgente, avait été reportée à Langenthal, afin de permettre aux membres de celui-ci de voir à l'œuvre l'important groupement bernois à l'occasion de ses concours. Sont *absents* et *excusés* l'adj.-sof. Locher, Zurich, et le fourrier Blanc, Fribourg. *Présidence*: adj.-sof. Cuoni, président central.

Après l'acceptation des *procès-verbaux* de la dernière assemblée du Comité central et de celle du Bureau central, le P. C. Cuoni est dans l'obligation de traiter longuement le cas du *chef de discipline pour les distinctions*.

L'instruction pour l'organisation et la conduite des exercices en campagne, récemment élaborée, doit être complétée par une « *Instruction pour l'établissement des rapports et croquis* », contenant une liste des abréviations et des signatures, appelée à remplacer l'ancien « *Merkblatt für Marschwettübungen* ». Le secrétaire central est chargé de se mettre en rapport avec le Service de l'infanterie afin d'obtenir son accord pour la création de cette instruction, ainsi que sa propagation dans le sein du corps des sous-officiers de la troupe également. Selon communication du chef de discipline, serg. Studer, le *concours d'exercices en campagne* pour la période 1938—41 a été commencé jusqu'à ce jour par 100 sections en chiffre rond. Le Comité central attend de nouvelles inscriptions.

Les pourparlers avec le DMF pour la prise à sa charge des frais d'un *Cours d'instruction pour le lancement de grenades* sont poursuivis. L'action principale de ce cours doit porter sur la prise réglementaire des positions, étant donné que notamment la position couchée est en général mal exécutée. Une démonstration avec munition de guerre, ayant pour but de faire connaître l'efficacité de la grenade, doit terminer ce cours dont l'exécution est prévue pour l'avant-printemps.

Le secrétaire central est chargé d'entrer en pourparlers avec le Service de l'EMG, au sujet des *cours pour Mitr. et Fm. avec participation des troupes territoriales* dont il est le promoteur.

L'assurance de notre association et celles de la Société suisse des fourriers et de la Société fédérale des pionniers qui lui sont rattachées, sont en revision.

En 1939, l'ASSO fêtera son 75^e anniversaire, mais toutefois il n'est pas prévu de grandes manifestations à cette occasion. Par contre, une brochure-souvenir sera éditée et le secrétaire central est chargé de s'occuper des premiers travaux qu'elle nécessitera.

La section nouvelle *Mittelrheintal*, avec siège à Heerbrugg, a été reçue dans l'association. D'autres affaires de sections sont liquidées et des mesures sont prises pour faire progresser quelques faibles sections.

Divers. Le secrétaire central soulève la question de la création de *Bases fondamentales pour les concours de groupements* qui doivent être d'une réelle utilité. Le serg.-major Maridor, président du Comité technique et le secrétaire central sont chargés d'en préparer un projet.

Il est à relever d'un communiqué de la presse, que la *Fête fédérale de gymnastique* a été reportée de 1940 à 1941. Le Comité central décide de faire remarquer au Comité central de la Société fédérale de gymnastique que les prochaines Journées suisses de sous-officiers doivent également avoir lieu en 1941 et que cette concurrence ne saurait avoir que de fâcheux effets pour l'une et l'autre des manifestations.

Il est donné ensuite de longs renseignements au sujet d'un échange de lettres avec l'*Intendance fédérale du matériel de guerre*. L'attitude observée dans cette affaire par le président central et le secrétaire central est approuvée à l'unanimité. De nouvelles instructions seront données aux sections sur ce qui concerne la demande et la remise de matériel.

Le secrétaire central informe ensuite que la *représentation de la défense nationale à l'Exposition nationale de 1939* a été décidée par l'assemblée fédérale malgré la réduction des crédits envisagée. Le programme pour la représentation de l'ASSO a été remis à la commission militaire du comité de l'exposition.

Sur la proposition du Comité central, il est décidé de faire établir de nouveaux projets de *documents pour membres d'honneur, vétérans, etc.*, étant donné que le document employé jusqu'alors n'est presque plus utilisable.

Le *contrôle des participants aux concours* de la présente période est confié au caissier central en liaison avec les chefs de disciplines. Le président du Comité technique, serg.-maj. Maridor, informe que les *concours de ski de l'association*, organisés au *Lac Noir*, par la section de Fribourg, sont prévus pour les 11/12 ou 18/19 février 1939.

L'Ecole de tir de Wallenstadt a déjà donné un avis sur les essais qu'elles a effectués avec les *nouvelles cibles qui seront utilisées dans les concours futurs de tir au fusil de notre association*. Les essais se poursuivent.

Durée de l'assemblée: samedi de 1800 à 0015; dimanche de 0730 à 1015.

Seduta del Comitato centrale

del 10/11 settembre 1938, Hotel « Bären », Langenthal.

La seduta fu tenuta a Langenthal per permettere ai membri del Direttorio dell'Associazione di assistere alla giornata-concorso dei sott'ufficiali bernesi.

Scusati: i camerati aiut.suff. Locher di Zurigo e fur. Blanc di Friburgo. — Presidenza: P. C., aiut.suff. Cuoni.

Dopo l'accettazione del *protocollo* della precedente seduta del Comitato e di quelle dell'Ufficio presidenziale, il P. C. si vede obbligato ad occuparsi lungamente del caso del *capo-disciplina per le distinzioni*.

Le recenti istruzioni per l'organizzazione e la condotta di esercizi in campagna dovranno essere completate mediante la pubblicazione di una *guida relativa all'annunciare e alla preparazione di schizzi*, che conterrà fra altro un elenco delle abbreviazioni più usate. Il segretario centrale viene incaricato di ottenere per questo lavoro l'approvazione ed il sostegno del Servizio della Fanteria. Il *concorso per esercizi in campagna* del periodo 1938—1941 è stato iniziato da un centinaio di sezioni. Il C. C. aspetta ulteriori iscrizioni.

Le trattative con il DMF relative all'assunzione da parte di questo delle spese occasionate da un *corso d'istruzione per il lancio delle granate*, che dovrebbe svolgersi la prossima primavera, continuano. Si constata come il lancio, specialmente nella posizione a terra, non viene eseguito secondo i regolamenti. Il corso dovrà quindi rimediare a questo stato di cose. Vi sarà pure una dimostrazione degli effetti delle granate di guerra.

Il segretario centrale viene incaricato di trattare con il Servizio della Stato Maggiore generale a proposito della *partecipazione delle truppe territoriali ai corsi Mitr. e Ml. da lui suggeriti*.

I *contratti d'assicurazione* della nostra associazione vengono riesaminati.

Nell'anno 1939 l'ASSU potrà festeggiare i *75 anni di esistenza*. Non si prevedono grandi manifestazioni, si vorrebbe però pubblicare un opuscolo-ricordo. Il segretario centrale viene incaricato dei lavori preparatori.

Viene accolta nell'Associazione la sezione *Mittelrheintal* con sede a Heerbrugg. Vengono pure discusse altre questioni riguardanti le sezioni e vengono prese delle misure per aiutare alcune sezioni deboli.

Eventuali. Il segretario centrale propone l'elaborazione di *prescrizioni di base per i concorsi regionali*, destinate ad eliminare diversi inconvenienti registrati. Il serg.magg. Maridor, presidente della Commissione tecnica ed il segretario centrale prepareranno un progetto.

La *festa federale di ginnastica* vorrebbe essere rimandata all'anno 1941. Si decide di render attenta la Società svizzera di ginnastica sulla rincresciosa collisione che si produrrebbe così con le giornate svizzere dei sott'ufficiali.

Si discute lungamente su uno scambio di lettere con l'*Intendenza federale del materiale di guerra*, approvando l'operato del P. C. e del segretario centrale. In merito al ritiro del materiale verrà inviata alle sezioni una circolare.

Il segretario centrale è in grado di comunicare che la *Mostra militare dell'Esposizione nazionale di Zurigo 1939* potrà probabilmente essere pienamente realizzata malgrado la riduzione dei crediti. Il programma dell'ASSU è già stato presentato al Comitato dell'Esposizione.

Su proposta del Segretario centrale si decide di far preparare dei progetti per un *nuovo diploma per soci onorati, liberti, veterani ecc.*, perchè l'attuale è antiquato.

Il *controllo dei partecipanti* ai concorsi periodici viene affidato al Segretario centrale in collaborazione con i singoli capi-disciplina.

Le *gare di sci dell'Associazione* allo Schwarzsee sono previste per l'11/12 o il 18/19 febbraio 1939.

Alla scuola di tiro di Wallenstadt si stanno provando i *nuovi bersagli per concorsi di tiro al fucile della nostra Associazione*.

Durata della seduta: Sabato dalle 1800 alle 0015; domenica dalle 0730 alle 1015.

Unteroffiziersverein Grenchen

Felddienstübung vom Samstag und Sonntag, dem 24. und 25. September 1938. Samstag, den 24. Sept. 1938 um 1800 besammelten sich 31 Kameraden auf dem Bahnhof Nord zum Appell und Antritt der zweiten diesjährigen Felddienstübung. 1819 fuhren wir per Bahn nach Biel, um von dort im Funiculaire Magglingen zu erreichen, wo gleich nach der Ankunft der Übungsleiter Oblt. Schneider die allgemeine Lage bekannt gab, die wie folgt lautete: Der Feind hat unsern Grenzschutz durchbrochen und bereits La Chaux-de-Fonds erreicht. Mit leichten Truppen klärt er gewaltsam auf im Tal von St. Imier und im Val-de-Ruz. Eigene Truppen sind im Anmarsch aus Richtung Pierre-Pertuis und Taubenlochschlucht. Das Inf.-Rgt. 11 ist im Raume von Orvin-Magglingen-Evilard. Unser Bat. 50 bei Magglingen erhält am 24. Sept. 38 um 1915 den Auftrag, sofort über Twannberg auf das Plateau von Diesse zu marschieren, um einem Vorstoß des Gegners zuvorzukommen.

Zufolge dieser Annahme erhielten in Magglingen um 1915 drei Kampfgruppen den Befehl, bis in die Gegend der Anstalt Tessenberg (Chatillon) vorzustoßen und dort in Richtung Lignières Stellung zu beziehen und dadurch das Gros des Bat. (das inzwischen Unterkunft bezogen hat) zu sichern. Die Spezialtruppen erhielten ebenfalls entsprechende Aufgaben. Es wurde signalisiert, Brücken gesprengt (supp.) und dergleichen mehr.

Der eigentliche Zweck dieser nächtlichen Übung war das rasche Auffinden bestimmter Punkte während der Nacht. Diese erste Aufgabe